



Regione Siciliana

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(Costituito con D.P.R.S. 23 Maggio 1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997)

97100 – RAGUSA – Via Della Costituzione s.n. - Codice Fiscale: 92014990888

Consorzio di Bonifica Sicilia
Orientale

Sede Territoriale di Ragusa

Prot.N. 4551 A 17/06/2025

VERBALE N. 6/2025

Oggetto: Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 10,30, presso la sede dell'Ente, in Ragusa, via della Costituzione s.n., si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Claudio Castilletti	Presidente	Presente
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo	Presente
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo	Presente

Assistono alle operazioni il Dirigente dell'Area Amministrativa, dott. Gianluca Gurrieri, il Capo Settore Ragioneria, dott. Alessandro Diquattro, e il dipendente del Settore Ragioneria dell'Ente, dott. Fabio Licitra.

Premesso che l'Organo di revisione ha:

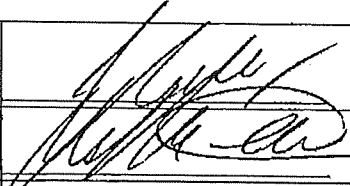
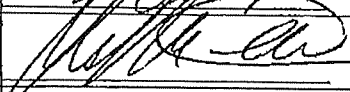
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

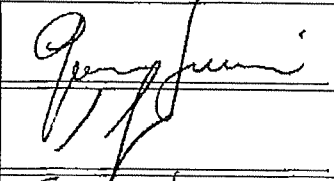
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, lì 17 giugno 2025

Il Collegio dei revisori

Dott. Claudio Castilletti	Presidente	
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo	
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo	

Per l'Ente

Dott. Gianluca Gurrieri	Dirigente Area Amministrativa	
Dott. Alessandro Diquattro	Capo Settore Ragioneria	
Dott. Fabio Licitra	Coll. AMM. TIVO	

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

**Parere dell'organo di revisione sul
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CASTILLETTI

DOTT. RAFFAELE CASTRO

DOTT. STEFANO RAPISARDA

1. PREMESSA

I sottoscritti

Dott. Claudio Castilletti	Presidente
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo

revisori nominati con D.A. 9/GAB del 17/01/2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 23.05.2025 giusta nota consortile prot. n. 3929 del 23.05.2025 la proposta di deliberazione del Commissario straordinario, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, completo dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 1. Proposta di Deliberazione Bilancio di previsione 2025/2027;
 2. Scheda di sintesi del bilancio
 3. Bilancio di previsione esercizi 2025-2026-2027 contenente:
 - a. bilancio entrate (all. 9- bilancio entrate),
 - b. bilancio entrate riepilogo per titoli (all.9- bilancio entrate riepilogo per titoli),
 - c. bilancio spese (all.9- bilancio spese),
 - d. bilancio spese riepilogo per titoli (all. 9-bilancio spese riepilogo per titoli),
 - e. bilancio spese riepilogo per missioni (all.9-bilancio spese riepilogo per missioni);
 4. Quadro generale riassuntivo (all. 9- gen. Riass.);
 5. Quadro equilibri di bilancio (all.9- equilibri EELL);
 6. Risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio (all.9 -all. a) Ris. Amm. Pres.);
 7. Allegato composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (all.9all. b) FPV);
 8. Allegato composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (all. 9-all. c) FCDE);
 9. Prospetto limiti indebitamento allegato d);
 10. Allegato Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (AU. 9-all.e) Utilizzo UE);
 11. Allegato Funzioni delegate dalle Regioni (All. 9 - all.f) Funzioni delegate);
 12. PEG 2025-2026-2027 - entrate;
 13. PEG 2025-2026-2027 - spese;
 14. Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
 15. Elenco dei capitoli che possono essere finanziati con il Fondo di riserva per le spese impreviste;
 16. Nota integrativa al bilancio di previsione;
 17. Relazione previsionale e programmatica;
 18. Indici di bilancio;
 19. Prospetti analisi e valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali anno 2025 - Circolare n. 12 del 21/04/2023.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile espressi dal Capo Settore Ragioneria e dal Dirigente dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, alla proposta di deliberazione in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 con le deliberazioni n. 62 del 26/11/2024 e n. 63 del 10/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto Interministeriale del 25.7.2023 e di conseguenza l'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria, come : l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

In particolare, con nota prot. n. 121/2025 il Servizio 6 dell'Ass.to regionale agricoltura ha autorizzato la gestione provvisoria a tutto il 30/04/2025. Successivamente, con nota prot. n. 3464/2025 è stata autorizzata la gestione provvisoria a tutto il 31/05/2025. Infine, con nota prot. n. 4243/2025 è stata autorizzata la gestione provvisoria a tutto il 30/06/2025.

3. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non è tenuto a redigere il DUP (Documento Unico di Programmazione) di cui all'art. 46, comma 3 del TUEL in quanto Ente pubblico economico.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori.

Alla data di redazione della presente relazione, non è stato formalmente redatto un programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che prevede interventi di investimento uguali o superiori a euro 150.000,00: il piano aggiornato, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'ultimo programma vigente approvato è quello relativo agli esercizi 2024-2026 adottato con Deliberazione del Commisario Straordinario n. 53 del 14/11/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha mai redatto un programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice che espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

L'Organo di revisione invita l'Ente a darne comunicazione sul profilo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente non ha mai redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 in quanto non è intestatario di alcun bene immobile.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'Ente non è tenuto a redigere il documento sulla programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente non ha mai redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. Nel sito istituzionale, tuttavia, sussiste un'apposita sezione dedicata agli incarichi e alle consulenze deliberate dall'Ente e autorizzate dall'Organo di Vigilanza.

4. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Ente non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2024, benché, alla data del rilascio del presente parere, l'Ente abbia già provveduto a trasmettere lo schema ed i relativi allegati con nota prot. 4357 del 10 giugno 2025, che il Collegio è chiamato ad esaminare ai fini del rilascio del relativo parere.

Dai dati emergenti dallo schema di rendiconto trasmesso, la gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	- 338.856,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	-
b) Fondi accantonati	-
c) Fondi destinati ad investimento	-
d) Fondi liberi	- 338.856,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	- 338.856,79

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha potuto verificare che **non sono stati rilevati** debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	- 338.856,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	-
b) Fondi accantonati	-
c) Fondi destinati ad investimento	-
d) Fondi liberi	- 338.856,79
DISAVANZO DA RIPIANARE	- 338.856,79

Le modalità di ripiano del disavanzo d'amministrazione 2024 sono state programmate e indicate in nota integrativa nella sezione "Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024" e con proposta di deliberazione del commissario straordinario ancora da adottare, e precisamente tramite l'emissione dei ruoli consortili.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2025 come dettagliato nella seguente tabella:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 (a)	disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 (b)	disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio 2023 c=(a)-(b)	disavanzo di amministrazione e iscritto in spesa nell'esercizio 2024(d)	ripianto disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e)=(d)-c	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 -	2.766.969,43	145.629,97	2.621.339,46	145.629,97	2.475.709,49	delibere nn.1293/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	248.305,97	248.305,97	248.305,97	248.305,97	0,00	delibera n.19 del 24/04/2024
TOTALE	3.015.275,40	393.935,94	2.869.645,43	393.935,94	2.475.709,49	
MODALITA' COPERTURA DISAVANZO	COMPOSIZIONE E DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO				
		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 -	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	delibere nn.1293/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	338.856,79	338.856,79	0,00	0,00	0,00	ruoli consortili
TOTALE	484.486,76	484.486,76	145.629,97	145.629,97	145.629,97	

L'Organo di revisione, ha verificato che non sussiste l'ipotesi contemplata dall'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 nel caso di maggior recupero anticipato di disavanzo determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro.

L'Organo di revisione ha verificato, in merito ai criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato, che l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto finanziario 2024 e che il risultato di amministrazione, per l'intero importo di cui alla lettera A) di euro 13.172.238,82, è stato applicato al bilancio di previsione; purtuttavia, l'Ente ha esposto sia il fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 8.198.503,10 accertato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 dallo schema di rendiconto dell'esercizio 2024 trasmesso, sia gli altri accantonamenti applicati nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, e precisamente il Fondo contenzioso di euro 3.025.820,34 ed Altri accantonamenti – Fondo somme indisponibili per euro 2.286.772,17, per un totale di parte accantonata di cui alla lettera B) di euro 13.511.095,61.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, **sarà riassorbita** con le entrate autonome dell'Ente così come previsto nei documenti allegati al Bilancio di previsione 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2025–2027 ineriscono prevalentemente i fondi appostati nel risultato di amministrazione (fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso e fondo somme indisponibili), indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, già in disavanzo al 31 dicembre 2024, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2025–2027, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2024 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio sono state determinate sulla base degli andamenti storici degli esercizi precedenti tenuto conto della situazione di cassa in cui versa l'Ente;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da **non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano parzialmente** il principio generale n. 16 e i principi contabili in generale e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti: quanto sopra, a causa dello sfasamento temporale dell'emissione dei ruoli, che storicamente vengono emessi a consuntivo anziché, come suggeriscono i Principi contabili, a preventivo.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	12.822.646,78	13.172.238,82	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.899.308,64	5.053.207,43	4.183.068,01	4.183.068,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.563.780,16	9.519.221,76	9.497.976,13	9.497.976,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.789.000,00	2.827.000,00	2.827.000,00	2.827.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.584.480,64	2.519.562,09	6.451.973,50	6.451.973,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di Istituto tesoriere / cassiere	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	8.466.548,00	8.466.548,00	8.466.548,00	8.466.548,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	46.575.764,22	43.007.778,10	32.876.565,54	32.876.565,64

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	393.935,94	484.486,76	145.629,97	145.629,97
Titolo 1 - Spese correnti	29.610.799,64	30.087.181,25	16.362.414,17	16.362.414,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.654.480,64	2.519.562,09	6.451.973,50	6.451.973,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.466.548,00	8.466.548,00	8.466.548,00	8.466.548,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.575.764,22	43.007.778,10	32.876.565,64	32.876.565,64

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa effettuati con il riaccertamento ordinario al 31/12/2024, cui questo Organo di revisione ha dato parere favorevole, è correlata ai corrispondenti accertamenti re-imputati e non alla costituzione del

Fondo Pluriennale Vincolato in quanto le somme dei corrispondenti lavori in conto capitale non sono ancora stati incassati dall'Ente.

Per quanto sopra, il Fondo Pluriennale Vincolato è pari a zero.

Non sussistono fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 come di seguito esposto:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	-
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	-
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	-

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono di seguito riportati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	484.486,76	145.629,97	145.629,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.399.429,19	16.508.044,14	16.508.044,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	30.087.181,25	16.382.414,17	16.382.414,17
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.308.814,77	1.110.311,67	1.110.311,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-13.172.238,82	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ²⁹	(+)	13.172.238,82	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ²⁹				
C=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ²⁹	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.519.562,09	6.451.973,50	6.451.973,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.519.562,09	6.451.973,50	6.451.973,50
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	13.172.238,82		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurienn.		-13.172.238,82	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 13.172.238,82 di avanzo accantonato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	13.172.238,82
Avanzo vincolato	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	-	-	-
di cui cassa vincolata	49.739,74	6.363,23	84.121,31
anticipazioni non estinte al 31/12	- 993.061,84	- 1.214.943,82	- 576.947,43

L'Ente annualmente non provvede alla restituzione dell'anticipazione di cassa in quanto trattasi di una scoperta rotativa che l'Amministrazione consortile utilizza strutturalmente, e provvede, in caso di saldo negativo al 31/12, ad esporre il dato della cassa a zero indicando l'importo del saldo negativo quale residuo passivo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** incassate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **non è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate a causa della bassa percentuale di incasso sulle entrate dei titoli I e III;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e **non** sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano parzialmente** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- sono state effettuate in parte sovrastime nella previsione della riscossione di entrate in particolare sui capitoli di entrata afferenti il titolo I e III in quanto la definizione delle entrate autonome dipende in buona parte dalle erogazioni dei contributi regionali e dalle politiche di bilancio della Regione Siciliana. Purtroppo, il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art.

183, co. 8, del TUEL è ridotto in considerazione della scarsa capacità di liquidità strutturale in cui versa l'Ente.

Il fondo iniziale di cassa all'1.1.2025 comprende la cassa vincolata per euro 84.121,31 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attuate operazioni di alienazione del patrimonio disponibile.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attuate operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono nel bilancio dell'Ente entrate e spese di carattere non ripetitivo.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **non è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Non ricorre la fattispecie in quanto le entrate autonome sono interamente ascrivibili a proventi per servizi a domanda individuale resi dall'Ente, come da successivo paragrafo 7.1.6.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Per le funzioni proprie dell'Ente il punto non è pertinente.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	-	-	-	-
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	2.184.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.016.166,19	1.110.311,67	1.110.311,67	1.110.311,67
Percentuale fondo (%)	46,53%	47,45%	47,45%	47,45%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 317/2020 ha determinato la quantificazione fissa complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per il sub comprensorio di Scicli per euro 250.000,00.

Sulla base del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 1.110.311,67.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	9.905.071,08	9.490.389,15	9.490.389,15	9.490.389,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	699.115,70	684.212,30	684.212,30	684.212,30
103	Acquisto di beni e servizi	4.138.100,33	4.585.301,05	4.588.501,05	4.588.501,05
104	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
110	Altre spese correnti	235.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Totale		15.026.287,11	15.048.902,50	15.051.802,50	15.051.802,50

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL

L'Organo di Revisione in merito alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dalla L.R.n.9 del 15/04/2021 art.60 e s.m.l. ha rilevato che le stesse, secondo quanto dichiarato dall'Amministrazione, potranno essere effettuate solo se la Regione garantirà la necessaria copertura finanziaria tramite apposito finanziamento di cui alla data di redazione del Bilancio di previsione dell'Ente non si ha certezza.

Tutte le altre dotazioni di spesa sono state previste in maniera conforme a quanto prevede la contrattazione collettiva del comparto.

Le previsioni di spesa afferenti ad altre forme retributive (straordinario, altre indennità previste dal CCNL, indennità chilometrica etc..) sono state previste entro il limite di quanto impegnato nell'esercizio 2009.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2025 è di euro 4.400 per ogni Consorzio afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario Consorzio Sicilia Orientale n.17/2025 e autorizzazione prot. ass.le 208359/2024, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in apposita sezione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in attuazione alla Circolare n. 16 del 07/04/2025 emanata dalla Ragioneria Generale della Regione, ha reso dei dati, in ordine alle spese per il personale, utili in fase di previsione, al rispetto delle norme sulla spending review applicabili alla regione Siciliana, in particolare gli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010, del D.L. n. 95/2012 e del D.L. n. 145/2023.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.519.562,09;
- per il 2026 ad euro 6.451.973,50;
- per il 2027 ad euro 6.451.973,50;

L'Organo di revisione ha verificato che le somme corrispondenti ai lavori in conto capitale sono state riprese dal piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 giusta Deliberazione del Commissario straordinario n.53/2024 pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che alla nota integrativa al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

La somma di € 2.519.562,09 stanziata in entrata sul capitolo 510 e in uscita sul capitolo 900 ineriscono i seguenti lavori:

1. **DRS n.730/2019 € 215.523,54** per i *Lavori di miglioramento dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto rurale S.Rosalia* – quota da imputare nell'esercizio 2025;
2. **CUP F34H13001100002 € 304.038,54** – per i lavori – *Interventi urgenti per la manutenzione straordinaria delle condotte consortili comprensorio Valle dell'Acate* – (piano triennale)
3. **CUP F31D24000060001 € 2.000.000,00** – per i lavori – *FSC 2014-2020-SOTTOPIANO 2 Lavori di efficientamento dell'impianto irriguo di Valle dell'Acate* – (piano triennale)

Gli importi inseriti per il 2026/2027 ineriscono i seguenti lavori inseriti nell'ultimo piano triennale approvato:

1. **CUP F19B05000040009 € 3.230.000,00** – per i lavori – *Irrigazione dei terreni dell'altopiano di Pedalino area di estendimento nei territori di Comiso e Vittoria;*
2. **CUP F22C13000370002 € 89.723,15** – per i lavori – *Lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico presso il potabilizzatore di Santa Rosalia;*
3. **CUP F22C13000380002 € 205.967,75** – per i lavori – *Lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico nell'impianto consortile Valle dell'Acate;*
4. **CUP F31D24000060001 € 2.926.282,00** – per i lavori – *FSC 2014-2020-SOTTOPIANO 2 Lavori di efficientamento dell'impianto irriguo di Valle dell'Acate*

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 150.000 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 150.000 pari allo 0,92% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 150.000 pari allo 0,92% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione ha verificato anche l'istituzione di un fondo per le spese impreviste con un accantonamento pari ad euro 50.000,00.

Tali fondi sono destinati alle spese impreviste e agli eventuali incrementi sulle varie dotazioni di spesa che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha **stanziato** il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa per un importo pari ad euro 4.173.884,16

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 48, comma 3 del D.lgs.n.118/2011 (non superiore a un dodicesimo della complessiva autorizzazione a pagare).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

1. nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	1.110.311,67	1.110.311,67	1.110.311,67

2. gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: esempio n. 5 **metodo n.2 all. 4/2**, secondo cui il calcolo, per ciascuna entrata, è pari alla media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media calcolata è semplice (media fra totale incassato e totale accertato e media dei rapporti annui).

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli: Titolo 3- entrate extra tributarie – tipologia 100 – vendita di servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni- categoria 200 – entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi – capp.103-105-106;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	3.025.820,34		-		-	
Fondo oneri futuri	-		-		-	
Fondo perdite società partecipate	-		-		-	
Fondo passività potenziali	-		-		-	
Accantonamenti per indennità fine mandato	-		-		-	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-		-		-	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-		-		-	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	216.871,47		-		-	
Altri.....	2.286.772,17	fondo somme indisponibili - pignoramenti	-		-	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente in quanto tali somme sono già state inserite nelle previsioni di competenza.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione presunto e ripreso dai dati del preconsuntivo.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento rispettando pertanto le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non dispone di partecipazioni in Enti o Organismi.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha disposto di risorse a valere sui fondi PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Purtuttavia, l'Organo di revisione invita l'Ente a mettere in atto i seguenti suggerimenti:

- Al fine di una maggiore gestione delle risorse delle entrate, di un miglioramento della capacità di riscossione delle entrate correnti, di un allineamento graduale alla normativa contabile dell'armonizzazione contabile, raccomanda l'emissione del ruolo - per una somma congrua - anche a titolo di acconto sulla stima dell'ultima aliquota approvata con l'ultimo rendiconto finanziario approvato, ciò anche al fine di evitare rilevanti scostamenti di bilancio tra le previsioni di entrata e gli accertamenti correnti
- Un costante monitoraggio delle entrate, atteso il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e lo sfasamento temporale tra le entrate di competenza e l'emissione dei ruoli;
- Il monitoraggio dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- La verifica sull'adeguatezza del sistema organizzativo degli uffici e funzionamento del sistema di controllo interno;

- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- una riduzione delle spese legali, suggerendo di adottare apposite convenzioni, anziché ricorrere all'affidamento di singoli incarichi, al fine di ottenere una riduzione dei compensi per patrocinare i contenziosi;
- Il rispetto della tempestività dei pagamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi programmati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i tempi di realizzazione delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

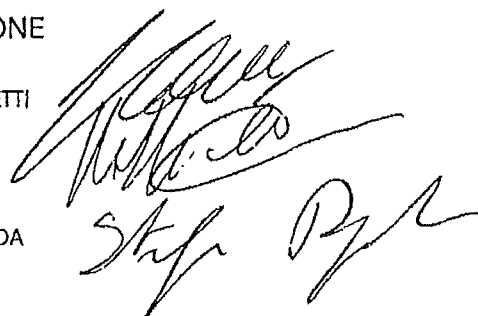
sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CASTILLETI

DOTT. RAFFAELE CASTRO

DOTT. STEFANO RAPISARDA

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, for Claudio Castilletti, is a cursive script that starts with a large 'C' and ends with a long horizontal stroke. The second signature, for Raffaele Castro, is also cursive, with a prominent 'R' and 'C'. The third signature, for Stefano Rapisarda, is written in a more stylized, blocky cursive, with the first name 'Stefano' clearly legible and 'Rapisarda' following in a similar style.

